

La mano del Gorilla



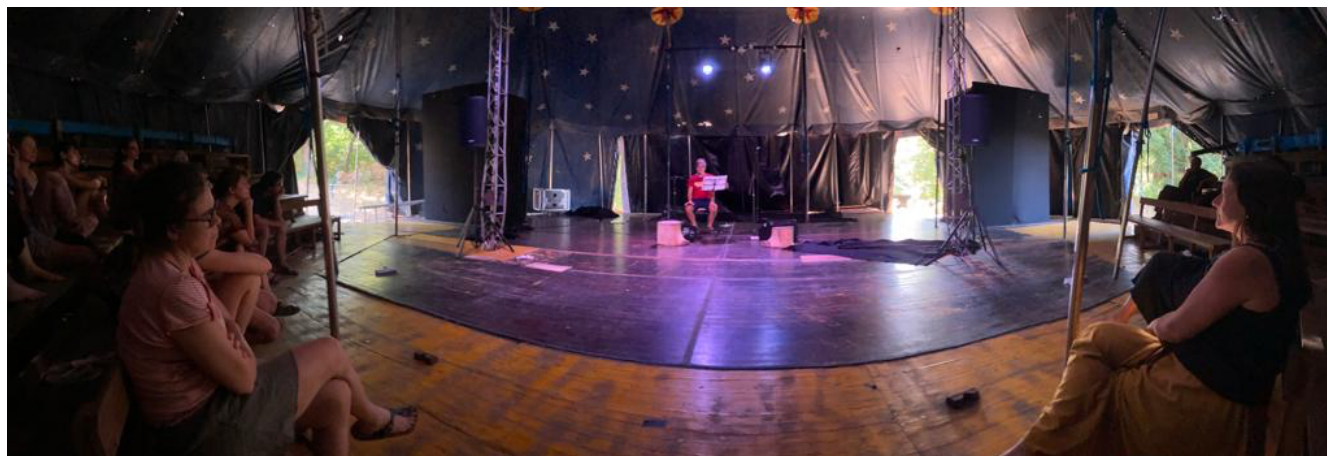
Presentazione.

Un testo intimo. Tanti racconti che si sviluppano attorno la figura di un anziano padre, rimasto da solo in ospedale durante la pandemia. Storie che tengono gli affetti per mano, nel momento del distacco. Percorsi di vita personali che si mischiano a emozioni che tutti abbiamo sentito e vissuto in questi anni. Un racconto pieno di rispetto e amore per la vita, sulle emozioni, le paure, la rabbia per l'inumano e umanamente disgustoso abbandono di chi è stato lasciato solo. Scritto e pensato per restituire dignità a chi rimane e a chi saluta il mondo.

Testo di Paolo Bortolussi - Regia e interpretazione di Agostino Aresu - Drammaturgia sonora di Daniela Diurisi

Per informazioni:

Info: Teatro Zemrude – teatrozemrude@gmail.com – +39.347 7117844 / + 39 338 2555965



Estratto audio: <https://soundcloud.com/leprox/estratto-la-mano-del-gorilla>

Giulia: *“La mano del gorilla a Granara! Emozione totale! Grazie davvero!”*

Claudia: *“Un racconto che coinvolge, un racconto dove si trovano parole in cui immedesimarsi. Un racconto assolutamente da ascoltare”*

Paolo Bortolussi da sempre ama le storie di vita osservate nei quartieri Porta Romana e Porta Ticinese dove è nato e vissuto a Milano, la sua città. Ha studiato e insegnato politiche sociali in Università Bicocca, ha lavorato nella promozione e rigenerazione sociale dei quartieri e reti territoriali a Milano. Suona da sempre tanti strumenti musicali, ultimamente il basso tuba lo rende felice. E’ “redattore di radiobanda”, la radio del cuore della banda degli ottoni a scoppio, banda in cui da sempre suona e arrangia musiche da ascoltare per strada. Gestisce una impresa di ospitalità turistica, nel quartiere Ticinese a Milano e nel quartiere Alfama di Lisbona. Nel 2021 avvia, con la moglie Francesca, un laboratorio di produzione di pasta fresca e diventa autore, con “La mano del gorilla”.

Agostino Aresu è attore e regista. Si forma al DAMS di Bologna dove fonda il Teatro Zemrude. Da sempre vicino al teatro fisico, ha importanti esperienze come danzatore e coreografo e si occupa di drammaturgia radiofonica e progetti radio. Da diversi anni insieme a Daniela Diurisi porta avanti diversi progetti di ricerca tra audio interviste e progetti teatrali legati alla narrazione.

Daniela Diurisi si occupa di sound design e arte sonora in particolare sperimentando le possibilità di incontro fra il suono ed il teatro sviluppando un percorso di ricerca a cavallo fra le arti performative e il puro ascolto. Realizza composizioni sonore per il teatro e per i media. Ha lavorato nella post produzione audio per il cinema, tv, localizzazione di videogames, ha condotto progetti «al buio» con il coinvolgimento di associazioni di non vedenti per nuovi percorsi della comunicazione non visiva.

**Progetto “Per un Teatro sonoro in distilleria” – da “Lettere dalla quarantena” -
PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO**